società svizzera
impresari costruttori
sezione ticino

CONFERENZA STAMPA EDILESPO

Lunedì, 22 novembre 2010, ore 10.30

Centro Esposizioni Lugano

Intervento Edo Bobbià, Direttore SSIC Sezione Ticino

Gentili signore,
Egregi signori,

SSIC TI Bellinzona

È con particolare piacere che porto il saluto della SSIC TI, da sempre patrocinatrice di questa bella manifestazione luganese ma anche di valenza cantonale. Auspico che Edilespo possa avere lunga vita, segnando ogni due anni l'importanza del settore della costruzione in Ticino. Un settore qua e là criticato perché sottrae aree libere al territorio, ma che, dall'altra parte, dà occupazione, muove i commerci in senso lato, coinvolge un numero elevato di artigiani. Un settore generoso, insomma! La grande famiglia dei costruttori esprime sentimenti di riconoscenza agli organizzatori di Edilespo, in modo particolare ai signori Verzeri, Sacchi e Crespi, che da tanti anni con amore e perseveranza garantiscono continuità nella qualità. Bravi!

ARCA

Uno degli obiettivi principali della SSIC TI è la formazione. Nel solco della tradizione, a partire dai mai dimenticati Giacomo Pisoni e Felice Lazzarotto, dei veri pionieri, la SSIC TI ha provveduto ad attualizzare la proposta formativa con l'edificazione di ARCA, che vedete in immagini, entrata in funzione lo scorso mese di settembre. Verrà inaugurata come si conviene la primavera prossima. Quindi la logistica degli apprendisti, del nostro futuro, è ulteriormente migliorata e modernizzata. Spero tanto che i fruitori ne abbiano piacere.

Sicurezza sui cantieri

Altro obiettivo al quale la SSIC TI tiene molto è il monitoraggio della sicurezza sui cantieri. L'Associazione padronale vuole ulteriormente migliorare anche qui, assicurando alle maestranze la maggiore e migliore sicurezza possibili. Permettetemi di dire che in questi ultimi anni si sono fatti passi da gigante. L'impresario costruttore

considera già adesso il costo della sicurezza quale investimento (con interesse). E' un traguardo raggiunto molto importante.

Frontalieri e personale

"Il capo è bravo nella misura in cui i collaboratori glielo permettono". In questi anni ho ripetuto molte volte questa regola comportamentale quando non imprenditoriale. Detto della formazione di base e continua, è giusto sottolineare quanto sia importante per noi la manodopera frontaliera. Sono persone motivate e servizievoli, che costituiscono la spina dorsale del nostro settore. L'attrattività del lavoro per chi viene da fuori è data, in grande misura, dal CCL che garantisce loro parità di trattamento rispetto agli indigeni, stipendi regolarmente versati e non indifferenti possibilità di carriera sicura. In molti ne approfittano.

Stand SSIC TI

Anche quest'anno, la SSIC TI ha voluto o quantomeno cercato di fare bella figura, presentando uno stand di qualità. Spero possa piacere. Il nostro obiettivo prioritario è quello di offrire uno spazio accogliente per tutte quelle persone amiche o di riferimento che vorranno sostare, discutere e bere un bicchiere con noi.

Prospettive 2011

Due brevi temi per concludere. Il primo è riferito alle prospettive congiunturali per il 2011. Prospettive buone, con termini di riserve di lavoro superiori ai 5-6 mesi. Un dato eccezionale rispetto alla regola. Quindi ci apprestiamo a vivere un nuovo anno intenso, però, a parer mio, l'ultimo buono. Poi arriverà, inevitabile, la discesa congiunturale, determinata in parte dall'aumento dei tassi d'interesse e da una certa saturazione del costruito, fors'anche opportuno prima che si trasformi in bolla speculativa.

Saluto di uscita

Concludo. L'anagrafe mi ordina che è giunto il momento di lasciare. Mi spiace. Ma parto con la certezza di aver sempre svolto il mio lavoro con entusiasmo, ottenendo generose gratificazioni. Ultima Edilespo da attivo, ma, se Dio lo vorrà per la mia salute, Edilespo domani e dopodomani perché al cuore non si comanda.

Edo Bobbià
Direttore
SSIC Sezione Ticino